



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RUSPE E SGOMBERI A BENEFICIO DI TELECAMERE E POI IN REALTÀ LE PROBLEMATICHE INVECE CHE RISOLVERSI, SI SPARPAGLIANO: È QUESTA L'ALTERNATIVA?" PRESENTATA IN DATA 13 MARZO 2019 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- a giugno 2018 sono state effettuate le operazioni di sgombero dell'area di corso Tazzoli occupata da 13 anni dal campo nomadi non autorizzato dalla Città;
- dei circa 150 nomadi occupanti il campo, all'atto dello sgombero ne erano rimasti all'interno solo 20 che avrebbero accettato l'accoglienza temporanea nel campo di via Onorato Vigliani mentre di tutti gli altri non si ha contezza di dove siano andati e si sospetta si siano accampati in altre aree abusive;

CONSIDERATO CHE

- da alcuni mesi, sul marciapiede che fa da perimetro al Parco Giuseppe Di Vittorio (via Donato Bachi, via Barbara Allason e via Monte Pasubio) si è insediata in maniera fissa una comunità di nomadi proprio a lato dell'edificio dell'Agenzia delle Entrate con almeno 8 mezzi tra camper e furgoni;
- gli occupanti di questi camper hanno violato diversi articoli del Regolamento di Polizia Urbana con azioni consistenti in operazioni di lavaggio delle stoviglie su suolo pubblico, esigenze corporali soddisfatte fuori dai luoghi a ciò destinati, indumenti sporchi e oggetti esposti all'aperto a scapito del pubblico decoro e, come se non bastasse, anche accumulando quantità di rifiuti sparsi al di fuori dei cassonetti su tutto il perimetro del parco;
- molti cittadini residenti in Circoscrizione 8 hanno effettuato diverse segnalazioni sia all'URP della Circoscrizione sia a quello della Città nonché alla Polizia Municipale, per denunciare il degrado che si è venuto a creare a causa di questi comportamenti (documentando anche fotograficamente alcune di queste violazioni) senza aver avuto alcun esito;

RILEVATO CHE

- venerdì 7 marzo 2019 è stato inaugurato dall'Amministrazione comunale un nuovo spazio giochi per i bambini proprio all'interno del Parco Di Vittorio di fronte a dove i nomadi si sono insediati;
- gli Assessorati all'Ambiente e alle Periferie, essendo presumibilmente al corrente della situazione di degrado che si era venuta a creare e probabilmente per non fare brutta figura durante la cerimonia di inaugurazione, hanno dato disposizioni affinché, subito prima dell'inaugurazione, venissero allontanati tutti i nomadi presenti nel perimetro del parco e accuratamente ripulite le zone da loro occupate anche con mezzi meccanici;
- a sgombero e pulizia avvenute, pochi giorni dopo l'inaugurazione, in via Donato Bachi, dietro l'Agenzia delle Entrate e di fronte alla nuova area giochi, si sono nuovamente accampati i camper allontanati nei giorni precedenti senza alcuna azione di contrasto dell'Amministrazione Comunale;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali azioni urgenti l'Amministrazione intende intraprendere, visto l'importante costo sostenuto per il lavoro di riqualificazione del Parco Di Vittorio, per risolvere definitivamente il problema dei nomadi accampati nel perimetro del parco e il degrado che da esso ne deriva;
- 2) se l'Amministrazione, al di là dello sgombero di corso Tazzoli, si sta preoccupando di cosa sta succedendo e soprattutto cosa sta facendo per contrastare i mini accampamenti dei nomadi sparsi per la città;
- 3) al di là della pulizia, a che punto è la riqualificazione dell'area di corso Tazzoli sgomberata.

F.to Stefano Lo Russo